

Progetto Laboratorio Infanzia PRIMA FACIE

dai primi mesi fino a 5y^{1/2}

SVILUPPO

Progetto di sviluppo di Laboratorio per Bambini da 1y a 5y 1/2

Il Progetto diviso in Gruppi avrà come elementi Base i seguenti sviluppi :

1SENSAZIONE

2PERCEZIONE

3VOLIZIONE

4COGNIZIONE

5APPRENDIMENTO

6MEMORIA

7LINGUAGGIO Bio/Trilinguistico + alfabeto dei segni base per le lingue occidentali – alfabeto – e inglese come gestualità manuale e del corpo : inserimento di mimo come gioco.

8PENSIERO

9MOTORIO, MOTORIO ARTISTICO E CONOSCITIVO CULTURALE

10ARTISTICO E IMMAGINARIO

11COGNITIVO

12MUSICALE

13CULTURALE

La base del laboratorio è portare l'attenzione dei bambini e la curiosità attraverso il divertimento e l'istinto di ogni singolo bambino.

“SI PARLA MOLTO DEI BAMBINI, MA A LORO NON SI PARLA”

Questo Progetto è rivolto verso i bambini, verso il loro Es, Io. Questo progetto è rivolto verso l'isinto di ogni singolo individulamente.

L'adulto dovrà coinvolgere e unire le diverse potenzialità – diverse per età e per partecipante – con tutto il gruppo partecipante. Tutti dovranno essere PROTAGONISTI INDIVIDUALI, lavorando per un unico progetto. Questo verrà posto fino dal primo corso con bambini appartenenti al gruppo dei piu' piccoli.

INTRODUZIONE

PREMESSA

La mente è modulare e multipla;

La percezione non rappresentata sono inconscie, ma esistenti fin dalla gestazione;

Il bambino e le sue capacità sono da sviluppare ed evolvere in modo che il bambino istintivamente e direttamente usi se stesso come mezzo per raggiungere un apprendimento nel momento e nel tempo evolutivo. Il laboratorio funge da spinta verso il bambino stesso.

I Bambini inconsciamente possono esprimere Meccanismi che “mettono in azione” qualsiasi cosa. “Meccanismi” che hanno la funzione di rendere l'organizzazione del comportamento conforme alle strutture proporzionali di cui si ha cognizione, o a livello sperimentare, quello che la mente trasmette senza la cognizione del significato diretto.

L'intelletto del bambino fino dalla nascita è in origine vuoto di oggetti del pensiero come le idee, ma possiede ogni qualunquale apparato necessario per acquisirle attraverso l'esperienza, le sensazioni e i ricordi (inconsci).

I principi linguistici universali sono conosciute in modo innato e le esperienze percettive, poniamo come esempi varie situazioni:

1-Un bambino di pochi mesi muove il corpicino, le mani e la nuca seguendo una musica che ascolta. Crescendo, il bambino imiterà sempre di più quello a lui presentato o visti anche solo in televisione. Hanno singolarmente e individualmente un ritmo.

La ritmica musicale, i timbri stessi consentono al bambino di “ballare” coinvolgimento oltre la fase motoria, anche l'aspetto vocale e la mimica facciale.

2-Un bambino che piccolo di pochi mesi davanti ad un foglio bianco e ad una qualsiasi matita, o colori, traccia linee e disegni interpretativi dai colori per gli occhi degli adulti e fantastici per gli autori stessi.

3- due bambini stranieri che non parlano la stessa lingua o non usano ancora la verbalità come espressione di comprensione, giocano tranquillamente fin dai primi mesi, comprendendo.

Osservandoli si noterà il modulare dei segni con la mimica facciale e lo sguardo che completano la reciproca comprensione attraverso la gestualità delle mani.

La Mente è modulare, è un “foglio bianco” pronto a raccogliere e registrare anche più nozioni nello stesso momento ed altre riconoscerle istintivamente attraverso la propria immaginazione o già inconsciamente incanalate.

Il Mutuo coinvolgimento nel gioco fa sì che l'interazione fra adulto e bambino si trasformi in complementare in quanto, entrambi partecipano all'azione in ugual misura con i medesimi intendimenti.

L'adulto si trasforma in una base dove il protagonista (bambino) sviluppa individualmente e in forma personale le strutture cognitive. L'inserimento di varie forme di comunicazione (voci,

sogni, motorie, mimiche etc) consentono una visione di comprensione ed apprendimento automatico ed istintivo individuale con una partecipazione mentale (evolutiva) e motoria interpretativa (diversa per anni e strutturata sull'obiettivo di sviluppo annuale).

Nella maggior parte dei casi (in una %alta), l'entità della manifestazioni di gioco seguite a ogni proposta gestuale, mostra una certa omogeneità qualitativa, indipendentemente sia dall'età del bambino, sia in relazione allo stimolo stesso con il coinvolgimento del motorio.

Le dofferte gestuali serviranno infatti non soltanto come stimolo, ma determineranno differenti sequenze di gioco, soprattutto “ simbolico” come perno cognitivo e di sviluppo motorio.

I sistemi di”INPUT” applicati ad una natura applicazione dei processi di cognizione.

La Percezione (vista, udito etc) da una parte e pensiero con il linguaggio dall'altra, portano ad una comprensione e ad un collegamento diretto e di conoscenza diretta da parte del bambino in forma istintiva.

La conoscenza istintiva e visiva, oltre partecipativa del laboratorio si trasformerà in una forma di istintiva conoscenza che crescendo potranno utilizzare ed esternare istintivamente o applicare a una evoluzione diversa nel tempo e diverso per personalità.

Impareranno a parlare una lingua diversa. Impareranno le basi per una conoscenza senza parole e impareranno come la musica parla e racconta le storie:

Temi musicali composti da toni e melodie istintivamente anche un bambino coglie una rappresentazione mentale.

I temi musicali sono note in motivi : frasi e le frasi in sezioni, strofe e in movimenti e in periodo.

Abbiamo un inizio di conoscenza del “Pentagramma” e/o delle note (alfabeto musicale).

La conoscenza delle note e i suoi tempi con le pause e i tempi di ognuna.

In sintesi l'alfabeto musicale:

lettere

mani

note

3 metodologie di espressione separate e unite tra loro.

Comprendendo il significato delle battute con le aprole della musica come espressione e Mimica espressiva (individuale):

udito e distinzione note, strumenti e sensazioni interpretative; vista mani e corpo motorio interpretativo.

Inserimento degli animali e i loro suoni per distinguerli, oltre alla base di tutto questo la lingua inglese conoscitivo, educativo e culturale.

Unendo la voce (suoni bassi) per cantare con le parole composte da lettere o con la musica (strumentale – riconoscimento di ognuno di essi dai suoni).

Le scale basilari delle note inserita alla voce che ritpete tempi ed espressioni oltre il riconoscimento del nome di appartenenza.

In questo modo il bambino inserisce anche la bse matematica del conto e del riconoscimento del numero sul tempo musicale e successivamente sul numero come valore matematico.

Come ultimo, ma non ultimo, il motorio e il motorio artistico diverso per gruppi e per necessità di età.

La musica è la motivazione ed emotività del movimento e del proprio significato.

SVILUPPO LABORATORIO

Per tutti i gruppi la base di partenza sarà pressapoco simile come:
alfabeto cantato e strumento delle manine per la lingua dei segni.

Il programma assomiglierà con sviluppo diverso per porre l'attenzione in base all'età e alla partecipazione attiva di ognuno di essi al laboratorio stesso.

I bambini sceglieranno chi rappresentare e loro saranno autori dei costumi che si creeranno singolarmente per ogni rappresentazione teatrale, musicale o solo artistica motoria.

Non sarà fissato un orario per divisione di programma in quanto a parte il primo periodo, tutto è protagonista dell'obiettivo che la scuola fisserà come obiettivo e come rappresentazione ai genitori per rendere **PROTAGONISTI** i bambini stessi.

Un esempio campione di programma annuale diviso per età :
GRUPPO DEI PIU' PICCOLI – 1Y a 1y1/2:

Settembre – Giugno :

Utilizzo della voce (canzone) con l'inserimento delle manine per le basi degli alfabeti in contemporanea. Canzoni attraverso le quali insegnare il significato delle parole, senza traduzione. I bambini diventano protagonisti, registi e scrittori di se stessi inseriti in un gruppo.

Utilizzo del disegno come rappresentazione della loro cognizione, della loro visione e della loro percezione individuale di espressione.

Il Gruppo nel suo insieme diventerà parte e protagonista della loro conoscenza evolutiva (questo in forma preliminare).

Da Settembre inserimento e preparazione del Natale (con inserimento del significato, ma in caso di bimbi appartenenti ad altre religioni, rappresentando il valore in rispetto di tutte).

I bimbi (in tutti i gruppi) dipingeranno, o parteciperanno alla creazione della scenografia e architettura della rappresentazione.

Verrà inserito il programma di visione di favole per la lingua e l'interpretazione significativa della stessa.

Il primo anno verrà inserito anche una favola strumentale per il riconoscimento degli strumenti come “Pierino e il Lupo” di Sergej Prokof'ev (1936):

E' una storia per l'infanzia costituita da musica e testo di Prokof'ev, narrata e accompagnata da una orchestra.

Prima della narrazione si presenterà come storia musicale e visiva attraverso il video, solo successivamente verrà narrata, ma non dal narratore ma dai piccoli con il narratore.

Opera scritta per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tre corni, tromba, trombone, timpani, percussioni e archi:

Pierino: intera famiglia di archi

L'uccellino: il flauto traverso

L'anatra : L'oboe

Il Gatto: il clarinetto

Il Nonno: il fagotto

Il lupo: i tre corni

I cacciatori: un'intera famiglia di legni

Lo sparo dei fucili: i timpani

I bambini rappresenteranno i personaggi con i suoni dell'orchestra.

Una seconda favola musicale sarà Fantasia di Walt Disney, Toy, etc.

Il programma sarà:

alfabeto in forma preliminare in 2 lingue;
cultura e significati musicali
parole e riferimento in visione di oggetti;
motorio per inserimento di 2 ½ alla settimana di danza preliminare base per piccoli o ginnastica motoria –
meglio se inseriti entrambi.
Lettura di favole per pronuncia, e interpretazione della stessa per portare i bimbi alla comprensione.

Dai 3 y fino al 5y verrà inserito il balletto e il significato dello stesso come : la morte del cigno o la bella e la bestia, Romeo e Giuletta di Shakespeareo o come La Tempesta per l'utilizzo strumentale.

Due danze coreografiche diverse culturalmente, ma che daranno spunto ad un utilizzo per una sceneggiatura realizzata solo dai bambini (con qualche aiuto da parte degli adulti come insegnamento).

Per tutti i gruppi i bimbi avranno una rappresentazione danzante o interpretativa o teatrale per i genitori.

Molte rappresentazioni potranno essere scritte dall'adulto per i bambini e su disegno delle potenzialità di ognuno di essi (chi è piu' comico, chi è piu' drammatico etc.).

Verrà inserito una 1/2h per la lettura e interpretazione delle favole. La mimica durante la lettura con il coinvolgimento dei bambini stessi.

Le rappresentazioni saranno due all'anno (Natale e fine anno).

Questo è un progetto sintetico e preliminare come campione per poter sviluppare ogni anno un argomento nuovo. Inserire la cultura visiva anche politica e storica solo cognitiva, non sviluppata affinché il bambino crescendo riconosca attraverso una fotografia, il nome, il significato:

es: disegno dell'albero in inglese, (per i priu' grandi anche la parole con le lettere dei segni) o come la fotografia del presidente della Repubblica. Tutto si trasforma in conoscenza diretta e non necessariamente cognitiva. I piu' grandi saranno direttamente loro con la loro curiosità a chiedere in lingua inglese imparando la composizione delle frasi.

La base di tutto questo sarà il divertimento e l'interesse di ogni partecipante.

